Tassa di soggiorno, Comitato per Siracusa: "Giusta l'idea, sbagliati i tempi. Penalizzati i B&B"

“Giusta la tassa di soggiorno, sbagliati i tempi e le modalità di applicazione”.Il Comitato “Per Siracusa” contesta la scelta dell’amministrazione comunale di Siracusa di far entrare in vigore l’imposta di soggiorno a partire da questa mattina. “Potrebbe trattarsi di una novità positiva- commenta Michele Buonomo- ma ci sembra negativa l’eccessiva frettolosità con cui si è giunti a questa scelta”. Per Buonomo sarebbe mancata un’adeguata concertazione con gli operatori del settore e con chi lavora, comunque, con i turisti. Una considerazione rimarcata dal responsabile Turismo del Comitato “Per Siracusa”, Gianluca Interlandi. “L’introduzione della tassa di soggiorno- osserva interlandi- in linea di principio è giusta. Succede in tante città in Italia e all’estero. Data la situazione economica contingente, però- aggiunge l’esponente del comitato-non era opportuno introdurla in questo momento. C’è ancora da consolidare la posizione di Siracusa come polo turistico, con progetti e risorse da reperire, anche attraverso partnership”. Sarebbe mancata, per il comitato, un’adeguata concertazione con i proprietari di strutture extra alberghiere. “Toppo alto-per Interlandi- il costo della tassa per chi sceglie di pernottare in un bed and breakfast, pari a quella di un hotel a 5 stelle e pgando per 4 notti quando la media del soggiorno in città è di 3 notti. Questo- conclude il rappresentante del comitato- potrebbe tradursi in un disincentivo”.

Siracusa. Pd,conferimento ufficiale per Castelluccio. Il 15 dicembre l'elezione del presidente e degli organismi. Mano tesa ai "renziani"

Sabato è stato il giorno del conferimento ufficiale della carica di segretari provinciale del Pd a Carmen Castelluccio. Nella tarda mattinata, la commissione provinciale per il congresso, presieduta da Turi Raiti, ha compiuto questo passaggio, al termine del sofferto percorso che, dalla celebrazione del congresso del Minareto, è stato contrassegnato da una serie di ricorsi e rimpalli tra gli organismi regionali e nazionali del partito. La decisione della commissione nazionale, che ha confermato la legittimità dell'elezione di Carmen Castelluccio, ha messo definitivamente fine alle incertezze e nemmeno eventuali provvedimenti relativi alle modalità scelte per la campagna di tesseramento incideranno sull'aspetto segreteria. "La conferma ufficiale del mio incarico- commenta Castelluccio- rende pienamente operativo il mio ruolo, che intendo svolgere nel pieno rispetto di tutte le sensibilità della nostra forza politica". Le tensioni non sembrano, comunque, essersi allentate e adesso si concentrano sulle vicende nazionali, prima fra tutte, ovviamente, la battaglia per la guida del partito. Castelluccio ha fatto la sua scelta, ma è una posizione personale. "Ritengo che il rinnovamento di cui il Partito democratico ha bisogno – spiega la segretaria provinciale del Pd- possa passare solo attraverso il progetto di Gianni Cuperlo, per una ricostruzione della forza politica dalla

base, assicurando a tutti lo spazio necessario, la partecipazione, uscendo dalle logiche correntizie. Non ritengo, però, opportuno scendere in campo, tanto che non mi sono candidata nella lista per l'assemblea. La mia candidatura è stata espressa da persone che, adesso, sostengono candidature diverse: chi per Cuperlo, chi per Matteo Renzi, chi per Pippo Civati. Ognuno deve essere libero di fare le proprie scelte, nel rispetto della pluralità dei punti di vista espressi".Subito dopo l'incontro di questa mattina nella sede del Pd, Carmen Castelluccio ha anche diffuso un documento, il primo da segretaria del partito. Traccia il percorso che intende avviare per il rilancio del partito e fissa i primi appuntamenti, a partire da quello del 15 dicembre prossimo, data per cui dovrebbe essere convocata l'assemblea provinciale per la nomina del presidente e degli altri organismi previsti "e, se sarà possibile- precisa Castelluccio- indicando già la composizione dell'esecutivo che mi affiancherà più da vicino nel mio lavoro. Lavorerò per la valorizzazione dell'assemblea dei coordinatori dei circoli, il forum degli eletti nelle varie amministrazioni, delle Donne Democratiche e un rinnovato rapporto con i Giovani Democratici , tutti luoghi di un confronto vero che faccia sentire tutti protagonisti della vita del partito e delle sue scelte valoriali e programmatiche".Poi la segretaria provinciale del Pd torna su un argomento già affrontato al termine della campagna congressuale. "Sono certa che questo impegno necessiti del contributo di tutti, per cui mi auguro che tutte le preziose risorse e competenze presenti nel partito vorranno garantire il massimo di collaborazione – prosegue – senza strumentali condizionamenti dovuti alle appartenenze correntizie e personalistiche che dobbiamo finalmente superare, deve chiudersi definitivamente la stagione del partito costruito come comitato elettorale o come pura somma di correnti" . Chiara la volontà di Castelluccio di ricucire, per quanto possibile, lo "strappo" con i renziani e gli innovatori, che volevano Liddo Schiavo alla guida del partito in provincia. Tra loro c'è anche il sindaco di Siracusa,

Giancarlo Garozzo. Per i primi mesi dell'anno, Castelluci imagina, inoltre,"l'organizzazione in maniera seria e moderna di una conferenza programmatica". Intanto, tornando in tema di congresso nazionale, Cuperlo "incassa" il sostegno di 8 consiglieri di circoscrizione del Partito Democratico di Siracusa. "Crediamo nel rinnovamento, nella legalità e nella trasparenza- scrivono in una nota i consiglieri dei consigli di quartiere Silvio Vintaloro, Angelo Lombardo, Carlotta Zanti, Giuseppe Fiducia, Danilo Belfiore, Angelo Greco, Gaetano Toro e Salvatore Ortisi- per questo sosteniamo Gianni Cuperlo, per dare credibilità al Partito Democratico e per far sì che si torni a parlare con i cittadini, accogliendo i loro bisogni.Crediamo che sia una risorsa progressista e socialdemocratica all'interno del partito e che rispecchi il "Manifesto dei Valori" del PD elaborato nel 2008. E' necessario che ci sia una figura che sappia tenere distinti i ruoli di segretario e premier, perchè è importante una guida nel partito che si dedichi a tempo pieno – concludono i consiglieri – alla vita democratica del Paese. Una guida che sappia mettere in risalto i circoli, per dare un segnale di radicamento nel territorio".

Siracusa. Regionali 2012, Pippo Gennuso pronto a incatenarsi davanti la prefettura. "Ritardi sulle

verifiche disposte dal Cga"

Pronto a incantenarsi davanti la prefettura di Siracusa. Una forma eclatante di protesta che, in passato, ha già utilizzato quando, da parlamentare regionale, chiedeva l'apertura del tratto autostradale della Siracusa-Gela fino a Rosolini. Adesso Pippo Gennuso, ex deputato dell'Ars, è pronto ad un nuovo gesto eclatante, ma la ragione è legata , questa volta, alla vicenda, non ancora del tutto chiusa, relativa al seggio a palazzo dei Normanni conteso con Pippo Gianni subito dopo le elezioni regionali del 2012 e poi assegnato all'esponente di Centro Democratico. Il Cga, dopo il percorso amministrativo intrapreso da Gennuso contro quella decisione, avrebbe disposto il ricontrollo di verbali e schede in sedici sezioni, le stesse in cui, secondo l'ex parlamentare regionale, sarebbe accaduto qualcosa su cui pretende chiarezza. Il motivo per cui Gennuso preannuncia l'intenzione di incatenarsi è il presunto mancato rispetto, da parte della prefettura di Siracusa, dei tempi dettati dal consiglio di giustizia amministrativa. Le verifiche, secondo quanto sostiene Gennuso, avrebbero dovuto essere effettuate entro oggi. "Sono pronto ad iniziative eclatanti- ribadisce Gennuso- per far valere un mio sacrosanto diritto". Una scadenza la fornisce anche l'ex parlamentare autonomista. "Se entro 5 giorni non si procederà alla verifica ordinata dal Cga- annuncia – mi incatenerò in piazza Archimede. Non è un fatto di poltrone – dice ancora – ma di giustizia nei miei confronti e nei riguardi di diecimila persone che mi hanno votato". Gennuso non risultò eletto per 93 voti. A distanza di un anno e mezzo è convinto che da 5 seggi di Rosolini, 8 di Pachino, due di Avola ed una sezione di Floridia possa emergere un dato differente. "Ero già stato proclamato- ricorda Gennuso- e 24 ore dopo sono stato escluso per quei 93 voti di differenza".

Siracusa. Pellegrinaggi al Santuario, migliaia di fedeli dalla Diocesi di Agrigento

Erano in migliaia, ieri, i pellegrini al Santuario della Madonna delle Lacrime, per il tradizionale pellegrinaggio di giorno 29 da una delle Diocesi della Sicilia, nell'ambito del 60 anniversario della Lacrimazione di Maria a Siracusa.Ieri è toccato alla Diocesi di Agrigento, guidata dall'arcivescovo mons. Francesco Montenegro. A Siracusa sono arrivati Circa 40 pulmann e migliaia di fedeli hanno riempito il tempio mariano.La mattinata si è aperta con un momento di preghiera davanti al Reliquiario della Madonna delle Lacrime, poi la riflessione in cripta sulle lacrime di Maria. Nel pomeriggio, la visita all'Oratorio di via degli Orti e successivamente la recita del Rosario. Infine la solenne celebrazione eucaristica in Santuario."C'è un pianto che attraversa la storia – ha detto mons. Montenegro -,un pianto che comincia a Rama, luogo di deportazione, in cui gli esiliati
di Israele furono radunati per essere avviati verso la dispersione. L'esilio serve a Israele, e perciò a noi, per ricordare che siamo figli dell'Esodo e come tali dobbiamo vivere, pronti cioè a "guardare oltre".

Siracusa. Giornata mondiale

contro l'Aids, stasera nei pub campagna di informazione a cura di Arcigay

L’Aids rappresenta ancora una grave minaccia e abbassare la guardia sarebbe un errore. Se in trent’anni dalla sua scoperta, la scienza è riuscita a compiere passi da gigante sulla conoscenza del virus, le modalità di trasmissione, le terapia, il cosiddetto “getting to zero” rimane ancora un miraggio. Questa sera l’Arcigay di Siracusa, impegnato nelle iniziative legate alla Giornata Mondiale Contro l’Hiv, che si celebra ogni primo dicembre, sarà in giro per i principali luoghi di ritrovo dei giovani. Nei pub, nelle pizzerie, nei locali pubblici maggiormente frequentati dai ragazzi, l’associazione distribuirà materiale informativo e profilattici, fornendo le principali informazioni per la prevenzione dell’Aids.Nella sede di “The Hub Siracusa” sarà, inoltre, proiettato “Aids, proteggersi si può”, per offrire degli importanti spunti di riflessione su un problema di cui, fa notare il presidente di Arcigay Siracusa, Armando Caravini, si parla troppo poco. “Aumentano i contagi ed è sempre più tardiva la scoperta della contrazione del virus. L’informazione, dopo una fase in cui l’Hiv si era “guadagnato” la definizione di “peste degli anni ’80”- prosegue Caravini- ha perso mordente. Se è vero che i farmaci antiretrovirali hanno permesso di raggiungere un’aspettativa di vita pari ai non positivi al virus, restano comunque i disagi collegati ad una malattia cronica e a tutt’oggi stigmatizzante. L’HIV è ancora un rischio, soprattutto per i più giovani. E rimarrà un rischio finché non si comincerà a parlarne senza tabù e pregiudizi”. Anche questo è l’obiettivo del cineforum organizzato da Arcigay. Al termine della proiezione, partirà un dibattito curato dalla dottoressa Maria Vittoria Zaccagnini e arricchito dall’esperienza personale del Professor Michele

Romano. Saranno esposti anche i quadri realizzati da un paziente della casa-alloggio Madonna delle lacrime e donati all’associazione Arcigay Siracusa.

Siracusa. Nel 2014 all'Umberto I anche la Pet Tac

Manca ancora l’aggiudicazione definitiva della gara, ma la garanzia dell’assessorato regionale alla Salute c’è. Alla provincia di Siracusa è destinato uno dei macchinari per la Pet Tac da acquistare con i fondi europei Po Fesr 2007/2013. E’ la seconda buona notizia che l’Asp annuncia nel giro di pochi giorni, dopo quella che riguarda la realizzazione di radioterapia all’ospedale “Rizza” entro il prossimo anno. Anche la Pet Tac dovrebbe essere utilizzabile entro il 2014 ma all’Umberto I, nell’unità operativa complessa di Medicina nucleare, diretta da Salvatore Pappalardo. “Con questo ulteriore servizio di alta tecnologia diagnostica – sottolinea il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Mario Zappia – sarà decisamente migliorato l’iter sanitario dei pazienti oncologici, unitamente alla creazione del Polo oncologico ad Augusta. La Medicina nucleare dell’ospedale di Siracusa che accoglierà la tecnologia Pet dispone già delle risorse umane e del know how necessario per attivare immediatamente le relative prestazioni diagnostiche – puntualizza Zappia – L’istituzione della TC/PET insieme alla Radioterapia chiuderà il ciclo della presa in carico del paziente oncologico in provincia di Siracusa”. I macchinari che potranno essere acquistati in Sicilia saranno 5, destinati a Trapani, Agrigento, Caltanissetta e Ragusa e, appunto, a Siracusa.

Secondo quanto spiegano dall'Asp, l'aggiudicazione definitiva della gara sarebbe imminente. L'assessorato regionale alla Salute avrebbe sollecitato in tal senso l'Asp capofila, che ha espletato la gara centralizzata. La Pet associata alla Tac è una novità introdotta di recente nella pratica clinica. "Ma in un breve lasso di tempo- spiega il dirigente di Medicina Nucleare Salvatore Pappalardo- è diventata lo strumento più importante nello studio del cancro, non dimenticando altri campi come quello neurologico e cardiologico. Con questo macchinario è più facile caratterizzare lesioni dubbie rilevate da altri esami, studiare l'estensione della patologia al momento della diagnosi in modo tale da consentire una migliore strategia terapeutica per ciascun paziente, diagnosticare l'eventuale ripresa di malattia, controllare gli effetti dei trattamenti terapeutici e mappare i piani di trattamento radioterapico".

Siracusa. Il Comune "taglia" le spese e parte da affitti, telefoni, energia elettrica e cancelleria

Contratti telefonici, affitti, costi energetici, cancelleria. E' su questo che il Comune di Siracusa intende concentrare , nel triennio 2013 -2015 le proprie attenzioni . Lo scopo è quello di ridurre alcune tra le spese che possono essere "tagliate."Il piano di razionalizzazione della spesa, esitato alcuni giorni fa dalla giunta Garozzo, entra nel dettaglio con cifre e possibili soluzioni. Attualmente l'amministrazione comunale spende circa un milione e 400 mila euro l'anno per

gli affitti di immobili che usa come uffici, consigli circoscrizionali e scuole. Una cifra certamente elevata, tanto che l'assessore al Bilancio, Santi Pane ha più volte manifestato la volontà di dismettere quante più locazioni possibili. Non è solo un problema di costi, spiega la delibera dell'esecutivo Garozzo. Gli immobili in affitto sono cari e spesso vetusti o comunque inadeguati. Decisamente antieconomici. L'idea del Comune sarebbe quella di acquistare due immobili, già individuati, che possano ospitare la maggior parte degli uffici comunali oggi locati. Si tratta degli uffici Tecnico, Ragioneria, Tributi e Commercio, Servizi Demografici, Collocamento, Urbanistica e ai consigli di circoscrizione. In questo caso il costo complessivo degli affitti ammonta a un milione e 100 mila euro l'anno. I due immobili che dovrebbero essere acquistati, 12 mila metri quadrati in tutto, costerebbero 8 milioni e mezzo. Palazzo Vermexio dovrebbe accendere un mutuo per 7 milioni e mezzo, pagando circa 570 mila euro l'anno di rate e risparmiando, secondo i calcoli degli uffici comunali, quasi un milione di euro l'anno rispetto ad oggi. Alte anche le spese telefoniche a palazzo Vermexio. Un milione 264 mila euro nel 2012. Il problema sarebbe soprattutto legato ai tipi di contratti in essere, da rivedere. Nel caso del traffico dati internet, ad esempio, il Comune spende 382 mila euro l'anno, "con risultati non congrui", ben lontani, cioè, dalla velocità di trasmissione dati ormai alla portata di tanti privati e certamente di molti enti pubblici. Dal prossimo anno, tra l'altro, l'amministrazione comunale dovrà farsi carico anche dell'attivazione dei collegamenti telematici nelle segreterie amministrative degli istituti comprensivi, 27 sedi in tutto. Costo "obbligatorio", visto che il Miur smetterà di garantire questo servizio alla fine del prossimo mese. Ancora una volta si torna anche a parlare di telefonini da restituire. "L'uso del telefono cellulare- spiega chiaramente la delibera- può essere concesso quando la natura delle prestazioni e dell'incarico richiedano pronta e costante reperibilità". Sarà effettuato quindi un controllo, per verificare chi e perché

utilizza un cellulare del Comune. Le spese di energia elettrica “valgono” un milione 172 mila euro l’anno, su cui palazzo Vermexio intende intervenire. Più difficile, invece, una razionalizzazione dei costi dell’illuminazione pubblica, che nel 2012 è costata due milioni 994 mila euro. Con il progetto “Smart Cities” del Cnr, il ricorso alle fonti rinnovabili dovrebbe consentire un risparmio del 30 per cento circa. Entro il primo semestre del 2014, comunque, il Comune dovrebbe indire delle gare per individuare fornitori a prezzi “più concorrenziali rispetto a quelli attualmente applicati”. Infine le spese di cancelleria. In questo caso, l’intento è quello di ridurne al massimo l’utilizzo, puntando maggiormente sulla digitalizzazione e usando il sito internet istituzionale , così come le newsletter ai cittadini, le mail e i vari strumenti telematici come strada privilegiata.

Siracusa. Pronto il presepe sommerso di Ortigia. L'inaugurazione l'8 dicembre

E’ pronto il presepe subacqueo che dall’8 dicembre al 7 gennaio prossimo sarà allestito nelle acque di via Riva Forte Gallo. L’iniziativa è del gruppo volontari Ross della Protezione civile, insieme al consiglio di circoscrizione Ortigia e all’associazione “Diversamente Uguali”, con il sostegno degli assessorati a Ortigia e alla Risorsa Mare. Nove statue realizzate in vetroresina, raffiguranti la natività, saranno immerse, con l’ausilio del gruppo sommozzatori, nei fondali di fronte al palazzo dell’Inail, all’altezza del ponte Umbertino, con un’illuminazione notturna che, nelle intenzioni degli organizzatori, dovrebbero dare maggiore risalto alla

realizzazione e regalare un’immagine ancor più suggestiva dell’ingresso del centro storico. Il presepe è stato presentato questa mattina nella sede dell’associazione, in via Modica, dai volontari del Ross, presieduto da Carmelo Bianchini. Un’anteprima offerta in una data importante per il gruppo, che festeggia oggi i suoi primi 14 anni di attività sul territorio. “L’iniziativa- spiega Bianchini- rappresenta una novità per Siracusa. La dedichiamo a Alberto Vasile, scomparso un anno fà a causa di un incidente stradale. E’ anche un modo per esaltare la bellezza del mare di Ortigia , un gioiello che merita di essere valorizzato in tutti i modi possibili”. Le statue sono state dipinte dai ragazzi disabili dell’associazione, mentre l’illuminazione sarà affidata ad una ditta del settore, che ha garantito la propria prestazione gratuita. Anche il centro servizi volontariato etneo sta facendo la propria parte, sostenendo economicamente l’iniziativa. Alcune settimane fà, i sommozzatori volontari hanno bonificato i fondali, per prepararli ad ospitare il presepe. L’inaugurazione è prevista, dunque, per il giorno dell’Immacolata e sarà preceduta da una breve processione.

Siracusa. Tassa di soggiorno, Italia: "Finalmente la possibilità di promuovere la città"

“L’istituzione della tassa di soggiorno rappresenta una buona occasione per la promozione ed il rilancio del turismo a Siracusa”. L’assessore alle Politiche turistiche, Francesco Italia ne è fermamente convinto e così , questa mattina,

commenta l’approvazione da parte del consiglio comunale del regolamento sull’istituzione dell’imposta a carico dei turisti che decideranno di pernottare nel capoluogo. “Sono soddisfatto- spiega Italia- perchè il “via libera” è arrivato al termine di un percorso di concertazione con gli operatori del settore. Un dialogo che ha avuto anche momenti di dissenso, come è giusto che sia. L’assise cittadina ha approvato anche alcuni emendamenti migliorativi, segno che da chiunque arrivino le proposte, se valide, ottengono da questa maggioranza la piena condivisione”. Italia si riferisce ad alcune agevolazioni rivolte ai giovani, agli anziani e a chi soggiorna in città per ragioni diverse da quelle turistiche. “Mi preme sottolineare- prosegue l’assessore al Turismo- che la tassa di soggiorno non riguarderà in alcun modo strutture economiche, spesso soluzioni preferite dai giovani, come gli ostelli della gioventù, i campeggi e gli agriturismo”. Inutili, secondo il vice sindaco, le polemiche, già fatte presenti ieri sera in consiglio comunale da alcuni esponenti dell’opposizione, circa l’impiego degli introiti dell’imposta di soggiorno. “E’ una tassa di scopo- puntualizza Italia- Non ci possono essere misteri sull’impiego dei fondi che ne derivano. Saranno necessariamente impiegati nel settore turistico: promozione, servizi, info point, realizzazione di piantine della città che, paradossalmente, non esistono, film commission e manutenzione di strutture culturali e turistiche. Il turista va accolto, informato e guidato. Ai visitatori deve anche essere chiesto, prima della partenza, un feed back, come succede nelle altre città che hanno già da tempo istituito la tassa di soggiorno”. Sulle tariffe stabilite, Italia è chiaro. “Sbaglia chi osserva, come fosse un punto a nostro svantaggio, che Catania impone un pagamento più basso. Siracusa è ben altro. Forse – conclude l’assessore – dovremmo abbandonare questa sorta di senso di inferiorità che ci contraddistingue e che frena il nostro sviluppo”

Canicattini. "Via libera" al Piano triennale delle Opere Pubbliche. "Ok" del consiglio comunale anche all'Aro "Valle degli Iblei"

“Si” all’Aro “Valle degli Iblei” e al Piano Triennale delle Opere Pubbliche di Canicattini. Il consi-glio comunale ha dato il “via libera” ieri sera, in prosecuzione della seduta precedente, nel corso della quale la cittadina della zona montana ha deciso di tornare alla Tarsu, anziché imporre il paga-mento della più alta Tares. Condivise anche le scelte compiute ieri sera. Nel caso dell’istituzione dell’area di raccolta ottimale, si trattava di un passaggio praticamente scontato, come prevede la ri-forma della gestione dei rifiuti in Sicilia. L’Aro “Valle degli Iblei” è una struttura consortile, che vede insieme i sette comuni dell’area montana. Il piano triennale delle Opere Pubbliche è stato ap-provato dopo un serrato dibattito, concentrato su uno dei progetti inseriti dalla giunta retta da Paolo Amenta nella programmazione triennale: l’allargamento di via Alfeo, poi “cassato”, su proposta di Gaetano Amenta, per consentire il “via libera”, concesso all’unanimità, del piano triennale. “Non un libro dei sogni- ha garantito il sindaco- ma la possibilità di vedere, nel giro di pochi anni, delle pro-fonde e positive trasformazioni della città”.